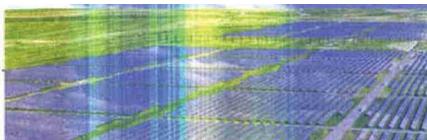


2 miliardi

l'investimento su un parco fotovoltaico in Serbia



Energia I progetti di Securum equity partners per il fotovoltaico

Il sole della Serbia splenderà in Italia

Arriva sul mercato una società nata per essere la «fotocopia» del Gse italiano (Gestore dei servizi energetici). Ma è privata. Si chiama **Securum equity partners & associates** ed è una venture management company specializzata in energia green. In Serbia ha avviato il progetto OneGiga, il più grande parco fotovoltaico del mondo con un investimento totale di circa 2 miliardi di euro: 1,28 miliardi per la costruzione e 475 milioni per la manutenzione durante i prossimi 25 anni. OneGiga è due volte più grande dell'equivalente californiano, che deteneva il primato fino a oggi. Ora la società, di base in Serbia, vuole replicare il progetto anche in Montenegro. «Attraverso la nostra società energetica co-partecipata con il governo serbo, **Enerxia Energy**, già impegnata nel ritiro e rivendita di 1,15 terawatt, per ora, prodotti annualmente dal parco solare serbo», precisa **Dimitri Alessandro Passaro**, co-ceo e cfo di Securum. «Ritiriamo attraverso un unico Epc contractor ((Engineering,

procurement, constructor) tutta l'energia prodotta dai parchi solari e la ricollochiamo sul mercato a prezzi più convenienti. E non ricorriamo a incentivi o aiuti pubblici: in qualche modo operiamo come fossimo il Gse italiano». La società è partecipata da 11 fondi esteri, tutti inglesi tranne uno tedesco, e da otto investitori istituzionali, che hanno in portafoglio circa 650 mw di autorizzazioni in stand-by per impianti da realizzare in Italia.

INVESTIMENTI PER 450 MILIONI

«Vogliamo attivare i cantieri, in accordo con i fondi di investimento che già detengono le autorizzazioni, per arrivare a produrre 400 mw l'anno, che corrispondono a 450 milioni di euro di investimenti annui a partire dal prossimo aprile», sostiene il manager. Il business model sarà lo stesso di quello utilizzato per il progetto OneGiga. Ci sarà cioè un unico Epc contractor, a cui faranno capo tutte le strutture, che avrà l'incarico di costruire almeno mille mw di impianti

fotovoltaici in nome e per conto degli investitori, in possesso delle autorizzazioni. La società ritirerà così per 25 anni l'energia prodotta da nuovi impianti solari che verranno costruiti, per lo più nel Sud d'Italia, a prezzi che consentano un rendimento tra il 9 ed il 12% sul capitale investito ai proprietari dei futuri impianti solari. Si tratta di un'iniziativa che di fatto potrebbe sbloccare nei confronti dell'Italia investimenti nel settore fotovoltaico per circa 1,15 miliardi di euro, a cui si sommano i 400 milioni per le manutenzioni nei successivi 25 anni.

SEDE A MILANO

«Costituiremo poi una società in Italia con sede a Milano», continua il cfo. «A livello europeo abbiamo selezionato lo Stivale perché i fondi stranieri che hanno comprato le autorizzazioni in pieno boom pagandole anche parecchio, alla fine, con il ridimensionamento degli incentivi, non hanno potuto costruire gli impianti». Si parla di almeno 2 gw di autorizzazioni. «Noi andremo a operare proprio in questo spazio». Oltre la Serbia e ora anche l'Italia, Securum equity partners & associates è attiva in altri Paesi del mondo come Usa, Lussemburgo, Malta, Slovenia, Cayman Islands, Curacao.

Barbara Millucci

Da Il Mondo del 18 gennaio 2012 (pag. 43)